



LA STESSA STRADA

Anno XIII, n. 3

III Domenica del Tempo Ordinario

Venezia, 23 gennaio 2022

Ne 8,2-4.5-6.8-10 Sal 18 1Cor 12,12-30 Lc 1,1-4; 4,14-21

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

S. Eufemia

Martedì 25: Paola Landsmann (la commemorazione verrà celebrata da don Paolo Socal)
Sabato 29: Giobatta, Ida, Carmela

S. Gerardo Sagredo

Venerdì 28: Maria, Silvio, Luciano, Pino

AVVISI della CPG

Dal 18 al 25 gennaio: settimana di preghiera per i Cristiani

Domenica 23: Domenica della Parola

Festa di Don Bosco:

Venerdì 28, ore 20.30 in chiesa di S. Eufemia: "Il sogno di Don Bosco", veglia di preghiera preparata dai nostri frati

Sabato 29, ore 15.30: tombola on-line. Le cartelle saranno distribuite domenica 23 dopo la S. Messa, martedì e venerdì in patronato e il mercoledì a catechismo.

Ore 19.00: incontro formativo per ragazzi e giovani: io parlo, io vedo, io sento... l'accoglienza secondo Don Bosco.

Domenica 30, ore 10.30: S. Messa della comunità.

Ore 15.15, in chiesa, presentazione della figura di Don Bosco con proiezioni e scambio di idee e doni con i più piccoli.

Ore 18.30: estrazione dei biglietti della lotteria, trasmessa in diretta dalla pagina Facebook del Patronato Don Bosco.

Per tutte le informazioni: vedi in II pagina

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato
a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia.

O Signore, di solo una parola e io sarò salvato



La domenica che celebriamo è quella dedicata da papa Francesco alla Parola di Dio. Questa, infatti, può essere proclamata in Chiesa o in famiglia, ma mostra i suoi effetti curativi solo se è riscoperta come parola di Vita per la nostra quotidianità.

Nella prima lettura il cronista ci racconta quanto accaduto in Israele dopo il suo ritorno dall'esilio in Babilonia. La gente poco o nulla si interessava della Storia che il Signore aveva fatto col suo popolo. Pensavano di essere ritornati in patria per puro caso? I sacerdoti leggono brani della scrittura che erano stati riscoperti e li spiegano alla gente. È per questo che la gente in quel giorno piange e gioisce, festeggia e rimane in silenzio. Capisce infatti che la storia del popolo di Israele non riguarda i tempi andati, ma la loro stessa ripartenza nella terra promessa.

Spesso neppure noi apprezziamo la Parola di Dio, in quanto ci sembra l'eco di una storia lontana e scontata. Riguarda però anche noi?

L'evangelista Luca cerca di darci nel vangelo il resoconto ordinato che è frutto di una tradizione partita da coloro che hanno conosciuto Gesù personalmente dal Battesimo di Giovanni alla Resurrezione. Questi testimoni sono diventati poi ministri della Parola, che non è solo voce, ma il Figlio di Dio stesso fatto uomo ed annunciato a Nazareth come presenza di libertà e di speranza per i poveri. Egli proclama che «**Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato.**»

Di questi tempi viviamo in un mondo che spesso sbiadisce e fa svanire ciò che è bello, mentre ci propina il peggio del peggio, asserendo la sua importanza. Quando per esempio parliamo di "amore" abbiamo la sensazione di riferirci a realtà diverse, perfino perverse. Intendiamo cose talmente agli antipodi da rischiare di non comprendere l'altro e di non essere capiti. Se ci manca il dialogo, la comunicazione di ciò che abbiamo in mente e nel cuore, perdiamo l'essenziale della nostra umanità. Ci rendiamo conto che alcune però sono parole di salvezza, altre parole di menzogna che rovinano la nostra esistenza e la solidarietà reciproca. Di che abbiamo bisogno oggi? Di una Parola di Salvezza: Gesù. Lo invociamo ogni volta che partecipiamo all'eucarestia: "**O Signore non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una Parola e io sarò salvato.**"

Fra Fabio

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Social Sito web: www.unitapastoralegiudecca.it



CondiViviAmo

È il messaggio che vi proponiamo per entrare nel vivo delle attività che si svolgeranno in prossimità della ricorrenza di San Giovanni Bosco.

Sarà un'occasione per ripensare al sempre attuale stile di vita di Don Bosco che con intelligenza, senso pratico e profonda fede in Dio, creò un sistema educativo capace di valorizzare i giovani incoraggiandoli a dare il meglio di sé, nel riconoscimento dei propri talenti e dei propri limiti, nel rispetto degli altri e scoprendo la propria vocazione. Tre le sue parole d'ordine: religione, ragione ma soprattutto amore verso i giovani ai quali dedicò la propria vita.

Nel dettaglio le iniziative programmate:

Venerdì 28 in chiesa a Sant'Eufemia alle ore 20.30: "Il sogno di Don Bosco", veglia di preghiera preparata dai nostri frati.

Sabato 29 alle ore 15.30 ci sarà la tombola on-line. Le cartelle saranno distribuite domenica 23 dopo la S. Messa, martedì e venerdì in patronato e il mercoledì a catechismo.

Alle ore 19.00 incontro formativo per ragazzi e giovani: io parlo, io vedo, io sento... l'accoglienza secondo Don Bosco.

Domenica 30 alle 10.30 ci sarà la S. Messa della Comunità, e sempre in chiesa alle ore 15.15 conosceremo meglio la figura di Don Bosco attraverso alcune proiezioni ed uno scambio di idee e di doni con i più piccoli. Domenica pomeriggio infatti tutti i bambini sono invitati a portare un gioco che non utilizzano più, ben pulito e confezionato, per uno scambio a sorpresa.

Alle ore 18.30 ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria. L'estrazione sarà trasmessa in diretta dalla pagina Facebook del Patronato Don Bosco.

Maggiori dettagli al link

<https://donboscogiudecca.wordpress.com/anno-pastorale-2021-2022/>



Gianna, una vita vissuta per gli altri. Rimasta orfana del papà in tenerissima età, ha sempre provato un grande amore e senso del sacrificio per suo marito, i suoi figli, i nipoti e gli anziani della Giudecca.

Gianna Cipolato è salita al Padre l'11 gennaio.

Generosissima verso tutti, innamorata delle cose belle, amava prepararsi e vestirsi bene.

Quando ancora era in forza, amava ballare e stare in compagnia sempre con estrema eleganza e, quando poteva, prestava servizio al Centro Anziani.

Negli ultimi periodi, quando ormai non poteva più uscire di casa, Fra Oswald le portava la Comunione. Lei era emozionata proprio come una bambina e, per il fatto di voler accogliere con dignità il Signore, si metteva sul petto un panno bianco pulito.

L'ultima volta, un po' di giorni prima di morire, mentre faticava a parlare e a camminare, dopo aver fatto la Comunione volle a tutti i costi consegnare la sua offerta per i poveri, proprio come "l'obolo della vedova" di cui parla il Vangelo.

Ha sempre accolto tutti con grande generosità, ora lei viene accolta da Gesù.

PARROCCHIA
SANT'EUFEMIA
28-29-30
GENNAIO
2022

2 CondiViviAmo
0 SAN GIO ANNI
22 BOSCO